

UNA COMUNICAZIONE EFFICACE IN ARMONIA

Danilo Vinci



Non è facile scrivere e far capire il perché nonostante siano passati venti anni (forse qualcuno in più), per il sottoscritto sia ancora così stimolante ideare e progettare materiale di comunicazione per la Bios. Negli anni, penso di aver dato il mio contributo cercando sempre di proporre nuovi *format* di comunicazione che erano e sono il frutto di una continua evoluzione nell'area di mia pertinenza.

Ma, senza una dirigenza che ha fatto della comunicazione verso i propri clienti uno dei punti di forza e di “distinguo” rispetto a strutture analoghe, il mio continuo aggiornamento nell'area della grafica e della comunicazione, sicuramente sarebbe rimasto un mero esercizio di stile. Dalla signora Maria Grazia Tambroni fino all'avvocato Fernando Patrizi, attuale responsabile della struttura, ho sempre ricevuto “aperture” significative e una vera partecipazione verso quello che in gergo viene definito il “brain storming”. La cura del dettaglio è stato per me di grande insegnamento e uno stimolo costante che

mi ha permesso di affinare ulteriormente gli strumenti operativi.

Per un “creativo” come il sottoscritto dopo tanti anni passati nei freddi uffici di strateghi del marketing (ognuno in guerra con il collega della porta accanto) è stata e continua a essere un'esperienza salutare anche da un punto di vista squisitamente umano.

Dai pieghevoli dedicati ai servizi, ai filmati tematici, alla rivista medico-scientifica (vero gioiello della Bios), al portale web, sempre aggiornato di contenuti e nuovi moduli fino ai social media come Facebook, Twitter e Google Plus, la Bios ha saputo tenere il passo con le sfide più complesse nell'area della communication mix.

Posso affermare con assoluta franchezza che nell'attuale desolato panorama di piccole e medie imprese italiane, sono poche quelle che credono, investono e curano la presenza anche sui social network. La Bios sì!

La vita frenetica alla quale tutti siamo sottoposti, ha spinto negli ultimi 15 anni le aziende a rendere sempre più “concentrati” i messaggi. Questo ha messo in moto una quantità di neurospecialisti impressionante: esperti di Psicolinguistica, di Programmazione Neuro Linguistica (PNL) hanno detronizzato o reso “umili servitori” i professionisti della creatività.

La Bios rappresenta, sotto questo aspetto, in qualche modo un'esperienza unica: da un'idea un progetto, dal progetto un programma, dal programma la realizzazione dell'impresa. Mi auguro che le idee e i progetti continuino a rafforzare la struttura di un'iniziativa “a tutto campo”, che vede la collaborazione stretta e efficace tra varie componenti. Un bel compleanno! Grazie a Bios. ■